

Pdl in piazza con mortadella e mozzarelle

Pubblicato: Domenica 6 Aprile 2008

✖ Forse il volto di un partito non lo fa il suo programma ma la sua piazza: e così, in una campagna elettorale raccontata più dalle persone che dalle idee, il manifesto politico del Popolo della Libertà forse è rappresentato dal sessantenne in pizzetto sale e pepe e giubbotto Belstaff che attende pazientemente gli avvenimenti. Oppure dalla trentina di groupies che aspettano più che i protagonisti della campagna elettorale, solo **Paolo Meneguzzi**, che fa da guest star canora all'avvenimento. O forse ancora dai **"Formigoni boys"**, che si materializzano magicamente in 150 appena arriva, per ultimo, il loro beniamino politico, che loro si portano dietro sotto forma di sagoma di cartone in tenuta da maratona, e rappresentano di gran lunga la parte più vivace della festa del Popolo della Libertà.

✖ Tutto questo si è visto in piazza della Repubblica, nel pomeriggio di domenica 6 aprile, insieme anche a **70 chili di mortadella** per **mangiarsi Prodi** e "riportare a quel nome solo il ricordo dell'ottimo salume italiano" e a **200 mozzarelle di bufala**, a sostegno della **"Campania elettorale"** che, secondo loro, Bassolino ha affossato a colpi di rifiuti e discedito di un prodotto famoso in tutto il mondo e il cui buon nome verrà ripristinato partendo dal profondo nord.

Poi, naturalmente, ci sono stati anche i comizi elettorali del candidato a presidente della provincia **Dario Galli** e dei rappresentanti nazionali della PDL **La Russa** e **Formigoni**, oltre a una mezza dozzina di rappresentanti di alto livello sia varesino che lombardo: dalla segretaria regionale **Maria Stella Gelmini** al senatore **Antonio Tomassini**, all'assessore regionale **Raffaele Cattaneo**. Ma questo ha quasi la forma del dettaglio.

✖ **Tanta Malpensa** nelle loro parole, soprattutto per dire che questo governo non è riuscito a trovare una soluzione per un problema che ci riguarda da vicino. Altrettanto **Expo 2015**, per ricordare quanto la progenitura sia invece di Formigoni e della Moratti. Un pizzico di famiglia e di sicurezza dagli immigrati clandestini. Tante battute, specialmente dal pirotecnico **Ignazio La Russa**, che ha davvero una vena comica che utilizza a piene mani e con soddisfazione di chi lo ascolta per portare avanti le sue opinioni.

Il pomeriggio si è chiuso con un conto alla rovescia: quello dei sette giorni che separano la Pdl dal "Giorno in cui mandiamo definitivamente a casa Prodi e i suoi", e con il Governatore che salta insieme ai suoi e posa per video dediche destinate a una coppia che festeggia i 30 anni di matrimonio. Così è stata, la Pdl a Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it